

IV CONGRESSO REGIONALE

I molti volti della Psicologia:  
*una professione in crescita*

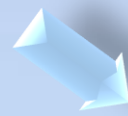
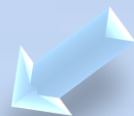


# **Creatività e Creazione dello Psicologo Pediatrico**

**Concetta Polizzi**

*Università degli Studi di Palermo  
Società Italiana di Psicologia Pediatrica*

# La Psicologia Pediatrica orienta la pratica professionale tra



**CREAZIONE**

**CREATIVITA'**

*Una forma mentis* (Sternberg, Kaufman, Pretz, 2012) dello psicologo pediatrico e quindi, un modo di leggere, concepire e rapportarsi alle condizioni pediatriche che implica:

- Atteggiamento costante di ricerca, di curiosità verso lo **Sviluppo come traiettoria evolutiva individuale atipica** (Karmiloff-Smith, 1998; Barone, 2009; Knauer, Palacio Espasa, 2012)
  - in costanza di patologia/nascita pretermine/prenatalità a rischio/ecc.
    - Assunzione di un pensiero curioso, divergente, fluido e flessibile «*Questa disregolazione del bambino ...cosa mi racconta del suo Sviluppo???*»
    - Provare a immaginare associazioni di letture e definizioni di problemi in modo inusuale e ad integrare propri comportamenti in modo inusuale in funzione dei bisogni evolutivi del singolo B/A/F

Lo psicologo pediatrico è chiamato spesso nella sua pratica professionale a dare vita a una

«**SORPRESA PRODUTTIVA**»

nel senso del produrre una modificazione concreta e inaspettata (Bruner, 1988) di una realtà...di uno spazio...di un luogo... che è di riferimento del bambino/adolescente/donna in gravidanza... e quindi produrre **innovazione** (Nosani, 2003)

... le mie mani unite  
possono diventare una  
farfalla che magicamente  
arriva sul lettino del  
bambino per chiedergli  
come sta...

... La sorpresa è  
l'inatteso che riempie  
di meraviglia e  
stupore...  
(Bruner, 1988)

# L'atto creativo dello Psicologo Pediatrico

Un'azione conscia e volontaria  
che presuppone un'azione di pensiero deliberata...  
un uso articolato della mente (Gentile, 2012)



**Osservare da mille angolazioni, con curiosità**

(il campo della condizione pediatrica;  
la traiettoria evolutiva)  
(*funzione percettiva*)

**Analizzare e Valutare** (assessment: dal comportamento  
disfunzionale alle alterazioni della dinamica dello Sviluppo)  
(*funzione raziocinativa*)

**Combinare** (ricercare collegamenti tra le alterazioni  
epistemiche e i conflitti tra bisogni)  
(*funzione ritentiva*)

**Immaginare, Prevedere**  
(come riequilibrare la dinamica dello Sviluppo)

Insomma attivare un **Pensiero Produttivo** che  
riorganizza in modo intelligente gli elementi che  
definiscono ogni condizione pediatrica

# L'atto creativo dello Psicologo Pediatrico

E' anche, un'azione motivata, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo (interesse, desiderio...)

«Nessuna azione creativa appare prima che si siano formate le condizioni materiali e psicologiche necessarie al suo sorgere (Vygotskij, 1972)

L'atto creativo dello psicologo pediatrico nasce dall'interazione tra elementi cognitivi (i costrutti della Psicologia pediatrica) e affettivi/emotivi (Finke, 1996; Carlsson et al., 2000)

# Atti creativi e processi produttivi (Bruner, 1988) dello Psicologo Pediatrico

Rilevo i bisogni del bambino/adolescente affetto da...

Ma vado oltre... li metto in relazione, ne trasformo il rapporto e vado a cercare piuttosto il *conflitto tra bisogni*

**Produttività Metaforica**

Rileggo la condizione pediatrica come campo, e nell'individuare *i vertici del campo*, provo a collocare me stesso...anch'io vertice, e mi come posso essere fonte di mentalizzazione di esperienze relazionali buone per il trend evolutivo?

**Produttività Previsionale**

Utilizzo strumenti, tecniche per il supporto psicologico di solito «pensate» per e in altri contesti:

- *Tecniche Narrative in triage*
- *Laboratori sull'attesa nello spazio/tempo pre-sala parto*
- *Interviste Narrative in sala attesa ambulatori pediatrici per cronicità*
- *Attività esperienziali di anticipazione degli eventi in corridoio con B/A con trauma ortopedico*

**Produttività Metaforica e Previsionale**

# Atti creativi e processi produttivi (Bruner, 1988) dello Psicologo Pediatrico

- Nel follow up neonatale, recupero aspetti del funzionamento del neonato sottolineati dal medico e li collego, li combino con i dati delle scale di Sviluppo Griffith
- Faccio diventare la stanza di degenza un setting laboratoriale

## ***Produttività Formale***

Trasformo l'uso di oggetti legati alle cure/trattamenti  
Utilizzo la ricerca come elemento costitutivo della pratica clinica

## ***Produttività Metaforica e Previsionale***

# Lo Psicologo Pediatrico CREA



La creazione, l'atto del creare è ancor di più dell'innovare proprio dell'atto creativo, è

## **INVENTARE**

Produrre qualcosa di nuovo, di mai fatto o pensato prima, dal nulla (Winnicott, 1989; Gentile, 2012)

## **INTUIZIONE/INSIGHT**

Orientato non solo dagli elementi esterni e dal campo, ma anche dai nostri modelli operativi interni, da quelle mentalizzazioni che ci orientano nelle azioni



## **STUPORE**

come esito ma anche come conditio sine qua non...



# ATTI DI CREAZIONE DELLO PSICOLOGO PEDIATRICO

Recuperando e assumendo il Know How della Psicologia Pediatrica, dò vita a una pratica evolutivo-clinica nuova:

- **Lavoro sul riequilibrio della dinamica dello Sviluppo e quindi dell'energia evolutiva**  
(dal comportamento disfunzionale ai processi evolutivi verso le bipolarità epistemiche)
- **Intervengo con la donna in gravidanza a Diagnosi Prenatale/Ostetricia per fare un intervento di promozione della salute dello Sviluppo fetale**
- **Mi occupo del rischio di Disturbo Traumatico dello Sviluppo**  
(Van de Kolk et al., 2009)

**Creo ex-novo un modello di counseling multicombinato** (Perricone, in pubblicazione) fondato sui costrutti della Psicologia Pediatrica

**Creo strumenti di assessment specifici:**  
es. un Q-Sort sulla competenza materna in TIN  
(Perricone, Morales, 2010)

**Supporto la donna sottoposta a ITG per tutelare il feto  
«dal diritto alla vita al diritto all'esistenza»**

# Creatività e Creazione dello Psicologo Pediatrico per:

## Promuovere e sviluppare ADATTAMENTO CREATIVO

(Perls, Hefferline, Goodman, 1997; Robine, SpagnuoloLobb, 2006; Spagnuolo Lobb, 2011)

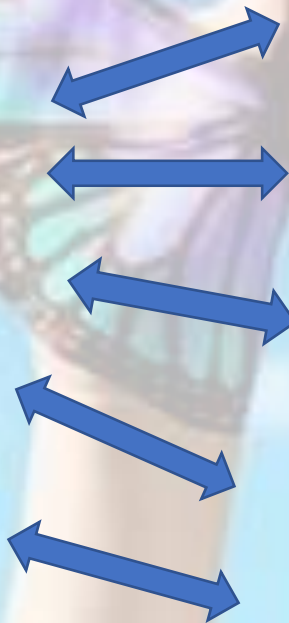


Nel senso di promuovere un'interazione adattiva tra i bisogni del B/A, spesso in conflitto, e le risposte ambientali per il fronteggiamento

Es. Bambino di 7 a. con patologia cronica in Pediatria

Bisogni evolutivi  
(correre, andare a scuola, al calcetto, ecc,)

Bisogni indotti dalla patologia  
(dovere stare ricoverato, fare analisi, rimanere in reparto...)



Il gioco in gruppo in ludoteca

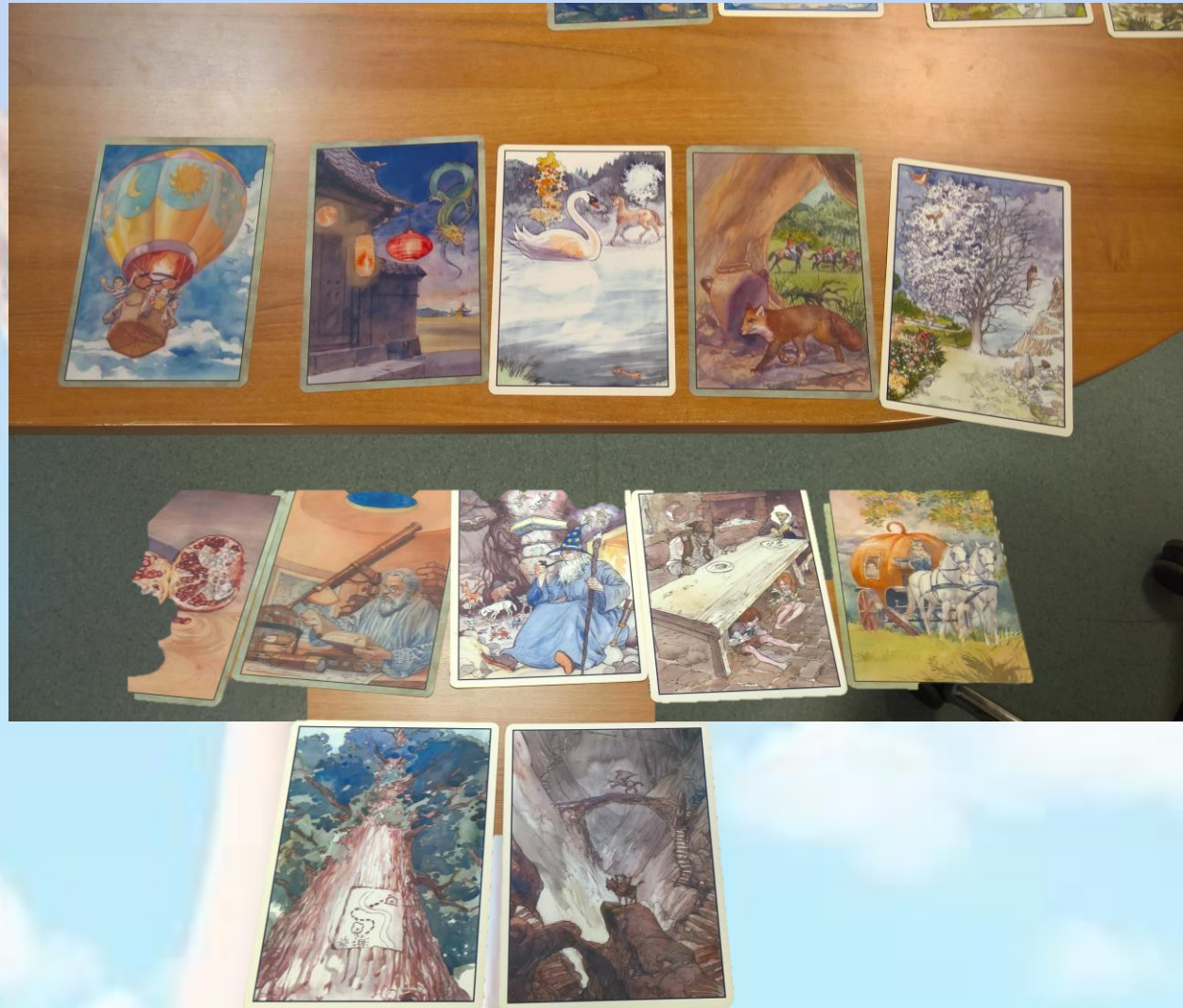
Il labor in stanza di degenza

Il forum in stanza con gli altri bambini

Il centro redazionale

Le carte narrative a letto...in Pronto Soccorso...

**«Guarda quante carte con soggetti diversi che ti possono servire per scrivere una storia che uscendo dall'ospedale potrai raccontare...scegli e racconta...»**



# Creatività e Creazione dello Psicologo Pediatrico per:

## Promuovere e sviluppare ADATTAMENTO CREATIVO

(Perls, Hefferline, Goodman, 1997; Robine, SpagnuoloLobb, 2006; Spagnuolo Lobb, 2011)

Es. mamma di neonato  
prematura in TIN

Bisogni evolutivi  
(allattare,  
prendere in  
braccio,  
accarezzare, ecc,)

Bisogni indotti  
dalla patologia  
(seguire le regole  
della TIN, stare  
col bambino solo  
un tempo limitato)

Laboratorio di contatto

La narrazione alla culla

Il groupe parole con i genitori

Il Q-Sort sulla competenza  
materna in TIN



# Creatività e Creazione dello Psicologo Pediatrico per:

## Rendere **CREATORE**

(Shamdasani, 2007)

Il bambino diventa creatore, re-inventore della propria realtà, della propria realtà/sé e, agendo la trasformazione, avvia la possibilità di individuare nuovi criteri di lettura della realtà/sé



Elaborazione culturale

Narrazione

Simbolopoiesi

Simbolizzazione

Come nel percorso della Metodica «**Creare con la sabbia**» (Perricone, Nicolini, Pelaia; 2012; Perricone, 2012) in Pediatria

***Creare una vetrina, creare una storia e su questa un paesaggio di sabbia unico***



*«La **creatività** ha a che fare con il coraggio!  
Sono molto simili, perché essere creativi è  
un atto di coraggio...*

*Non basta, infatti, limitarsi a sognare le proprie idee , ma  
bisogna osare, rischiare, agire per realizzarle...  
e questo richiede coraggio!».*



*«La **creazione** non ha a che fare solo con il coraggio...  
perché creare implica anche un pizzico di straordinaria sana  
follia, ma che ci fa lasciare traccia...perché niente al mondo  
è così potente quanto un'idea mai pensata ...»*